



# *Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

*Al Segretario Generale*

**Decreto del Segretario Generale n. 342 del 29 GIU 2020**

**Oggetto: parere in merito al “Rinnovo della concessione di derivazione idrica superficiale dal Torrente Torbido in Località Tempa Castagna di Nemoli, per la generazione di forza motrice tramite l'esercizio di un mulino a palmenti, di cui al D.P.G.R. N. 293 del 22/12/2008, di cui è in itinere il rilascio della riconversione a scopo idroelettrico”.**

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante *"Norme in materia ambientale"*, che recepisce la direttiva 2000/60/CE relativa all'istituzione di un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

**Visto** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 recante *"Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni"*, che recepisce la direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi alluvioni;

**Vista** la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta *"Norme in materia di Autorità di bacino"* sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

**Visti** in particolare i novellati art. 65 del citato D.lgs 152/2006 di costituzione dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nella quale confluiscono i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

**Visto** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016 - pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017- che ha disposto l'effettiva soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

**Visto** il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

**Visto** il Decreto Interministeriale n. 52 del 26.02.2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.82 del 9 aprile 2018 di approvazione, tra gli altri, dello Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato sulla G.U. 13 giugno 2018, n. 135 - attuativo del comma 4, del citato art. 63 - che ha perfezionato il processo



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque avviato con Legge 221/2015 e con D.M. 294/2016, conferendo piena operatività alle Autorità di bacino Distrettuali;

**Visto** altresì l'art. 170, del citato d. Lgs 152/2006 che al comma 11 prevede che *“Fino all’emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall’art. 175”* nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

**Considerato che** l'art. 4 del succitato DPCM del 04/04/2018 prevede un'articolazione territoriale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale in struttura centrale e strutture operative di livello territoriale con sedi individuate presso le regioni ricadenti nel distretto, tra le quali rientra quella della Regione Basilicata;

**Visto** il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatto dalla soppressa Autorità di Bacino della Basilicata (AdB Basilicata) ai sensi dell'art.65 del D.Lgs 152/2006 (P.A.I. Basilicata), tutt'ora vigente;

**Visto** l'articolo 22 delle Norme di Attuazione del PAI Basilicata che vincola gli strumenti della pianificazione territoriale, urbanistica e di settore al parere vincolante di conformità al Piano Stralcio vigente;

**Visto** l'art. 26, comma 1, delle citate norme di attuazione il quale stabilisce che *“Ai fini dell’espressione dei pareri e delle valutazioni tecniche di cui agli articoli 4bis, 10, 11, 16, 17, 18, 21, 22 e 30 delle presenti norme, con provvedimento del Segretario Generale, sono costituite le Commissioni tecniche per l’istruttoria delle istanze”*;

**Visti** i Decreti Segretariali, attuativi dell'art. 26 delle citate norme di attuazione, n. 149 del 25 febbraio 2019 e n. 355 del 4 giugno 2018 con cui sono state istituite le Commissioni Tecniche Permanenti, nonché le successive note di affiancamento alle commissioni citate, di altri funzionari della STO;

**Visto** il verbale redatto in data 16 giugno 2020 dalla Commissione Tecnica di cui all'art. 18 delle NTA, delegata a svolgere le attività istruttorie ed a formulare valutazioni sulla base della documentazione inviata dall'amministrazione richiedente, nel quale sono riportati gli esiti di tali attività e contenente anche una proposta per il proseguimento/conclusione dell'iter di cui trattasi, da cui si evince che vi sono le condizioni per poter esprimere parere di compatibilità con specifiche prescrizioni in merito al *“Rinnovo della concessione di derivazione idrica superficiale dal Torrente Torbido in Località Tempa Castagna di Nemoli, per la generazione di forza motrice tramite l'esercizio di un mulino a palmenti, di cui al D.P.G.R. N. 293 del 22/12/2008, di cui è in itinere il rilascio della riconversione a scopo idroelettrico”*.

**Ritenuto**, pertanto, di poter procedere all'espressione del richiesto parere;

**Vista** la L. 221 del 7 agosto 1990 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

- il gestore dovrà mantenere il regolare stato di funzionamento di tutte le opere realizzate procedendo altresì al monitoraggio e controllo delle stesse;
- il gestore è tenuto a preservare le portate di DMV in alveo, qualora si riscontrassero valori di portata del DMV inferiori, il gestore sarà tenuto ad interrompere la derivazione fino al ripristino dei succitati valori di DMV;
- ai soli fini dell'aggiornamento del Bilancio Idrico, i dati relativi alle portate prelevate ed alle portate rilasciate dovranno essere misurati, archiviati e, su richiesta, trasmessi a questa Autorità di Bacino.

Si precisa, inoltre, che l'opera ricade in aree a potenziale rischio di alluvione (APFSR) di cui alla "Valutazione preliminare del rischio di alluvioni e individuazione delle zone per le quali esiste un rischio potenziale significativo di alluvioni II Ciclo 2016-2021". Di tale situazione, è opportuno che sia informato il proponente ed il Comune di Nemoli (PZ) all'interno del quale è ubicato il progetto anche ai fini delle eventuali implicazioni nell'ambito della pianificazione di Protezione Civile.

**Art.2** – Il presente decreto è notificato all'Amministrazione Comunale di Nemoli e alla regione Basilicata;

**Art.3** - Il presente decreto è pubblicato sui siti web istituzionali ([www.distrettoappenninomeridionale.it](http://www.distrettoappenninomeridionale.it); [www.adb.basilicata.it](http://www.adb.basilicata.it)) e depositato, insieme agli atti istruttori, presso la sede territoriale operativa di Potenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

*Vera Corbelli*



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

**Atteso** che l'art 26, comma 5 delle succitate norme di attuazione prevede che il parere venga espresso con determinazione dirigenziale;

**Tenuto conto** che presso la Struttura Operativa Territoriale della Basilicata non è presente una figura dirigenziale che possa esprimere il parere con atti aventi forma di determinazione dirigenziale;

**Considerato** che nelle more dell'attivazione del percorso tecnico-normativo di semplificazione e di omogeneizzazione delle norme dei Piani Stralci, in ambito di Distretto Idrografico, in corso di definizione, occorre ancora riferirsi ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle ex Autorità di Bacino nazionale, regionali ed interregionali, comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, ed alle relative disposizioni normative vigenti per lo specifico ambito territoriale di applicazione;

**Considerato** inoltre che, in relazione alla predetta istanza, la STO della struttura centrale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale ha valutato positivamente l'istruttoria condotta dalla predetta Commissione Tecnica Permanente e che è possibile esprimere il parere relativo al procedimento in argomento con un provvedimento di competenza del Segretario Generale;

### **DECRETA**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

**Art.1**-Si esprime, ai sensi dell'art. 30 delle Norme di Attuazione del PAI Basilicata, parere di compatibilità in merito al *"Rinnovo della concessione di derivazione idrica superficiale dal Torrente Torbido in Località Tempa Castagna di Nemoli, per la generazione di forza motrice tramite l'esercizio di un mulino a palmenti, di cui al D.P.G.R. N. 293 del 22/12/2008, di cui è in itinere il rilascio della riconversione a scopo idroelettrico"*, con le seguenti prescrizioni per il proponente:

- ridurre e/o sospendere la derivazione qualora dovessero verificarsi periodi nei quali le portate disponibili non consentano il rilascio del DMV riportato nella seguente tabella:

DMV (l/s)	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
	44	36	28	30	26	18	15	13	32	34	43	51

- durante la fase dei lavori e durante la fase di esercizio dell'impianto, andranno valutati e posti in essere tutti gli accorgimenti ritenuti necessari alla salvaguardia della stabilità dei luoghi d'interesse e della staticità delle strutture e infrastrutture presenti e/o in corso di realizzazione, anche attraverso attività di monitoraggio;